



COMUNE DI PARONA



Provincia di Pavia



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, PER LA DURATA DI MESI 24 A FAR DATA DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.
CIG.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gennaio 2019

Ufficio Tecnico Comunale

SOMMARIO

- Art. 01 - Oggetto dell'appalto
- Art. 02 - Luogo di esecuzione dell'appalto
- Art. 03 - Ammontare dell'appalto / Aumento - Riduzione dell'appalto / Finanziamento
- Art. 04 - Durata dell'appalto / Variazione della durata dell'appalto
- Art. 05 - Modalità di affidamento
- Art. 06 - Sottoscrizione del contratto / Documentazione del contratto
- Art. 07 - Garanzia provvisoria – Garanzia definitiva
- Art. 08 - Avvalimento
- Art. 09 - Subappalto
- Art. 10 - Contabilizzazione e liquidazione dei servizi / Pagamenti
- Art. 11 - Prescrizioni particolari / Disciplina dei servizi
- Art. 12 - Programma dei lavori / Specifiche per l'esecuzione
- Art. 13 - Vigilanza e controllo
- Art. 14 - Inadempienze e penalità
- Art. 15 - Personale in servizio / Incolumità / Previdenze sociali
- Art. 16 - Disciplina dei cantieri / Obblighi generali dell'appaltatore
- Art. 17 - Rescissione contrattuale
- Art. 18 - Rifusione dei danni / Rimborso di spese
- Art. 19 - Prezzi unitari / Invariabilità dei prezzi / Revisione dei prezzi
- Art. 20 - Assicurazione rischi
- Art. 21 - Altre norme
- Art. 22 - Controversie
- Art. 23 - Morte o fallimento dell'appaltatore
- Art. 24 - Obblighi di riservatezza / Rispetto del D.Lgs. 196/2003
- Art. 25 - Rapporti tra la ditta aggiudicataria l'Amministrazione Comunale
- Art. 26 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 27 - Norme transitorie e finali

NORME TECNICHE

- Art. 1 - Oneri a carico della ditta / Smaltimento delle risulte
- Art. 2 - Prescrizioni particolari / Calendario stagionale degli interventi
- Art. 3 - Prescrizioni per le opere a verde
- Art. 4 - Tipologie di potature
- Art. 5 - Operazioni di potatura
- Art. 6 - Indagini fitostatiche / Controllo sanitario
- Art. 7 - Profilassi e parassitosi

Art. 01 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi, delle prestazioni e somministrazioni occorrenti per la manutenzione ordinaria del verde pubblico: prati, tappeti erbosi, alberi, arbusti, siepi, rampicanti, tappezzanti, aiuole, fiori, come da computo metrico allegato e nei luoghi indicati all'art. 02.

Rientrano nel presente appalto e capitolato anche gli eventuali seguenti interventi:

- Manutenzione aree verdi, alberi, arbusti e pavimentazione in sabbia all'interno delle aree giochi.
- Interventi urgenti per danni causati da sinistri stradali, eventi atmosferici e/o potature/abbattimenti di alberi considerati pericolanti. In particolare, a seguito di eventi atmosferici di notevole entità (forti temporali, trombe d'aria, nevicate ecc...), nonché al ricevimento di ordine di servizio, provvedere ad effettuare un controllo del territorio per verificare la presenza di potenziali pericoli.
- Diserbo delle aree pavimentate nei plessi scolastici (porfido, autobloccanti, ecc.) e dei bordi/cordoli perimetrali alle aree verdi.
- Sostituzione di fiori stagionali, ove presenti.
- Indagini ispettive, visive e biomeccaniche, sulle condizioni statiche di esemplari arborei. Le indagini visive e biomeccaniche della stabilità degli alberi sono mirate ad ottenere una diagnosi precoce dello stato di decadimento del legno; le indagini dovranno essere effettuate applicando ad ogni singolo soggetto arboreo il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment).

Art. 02 – Luogo di esecuzione dell'appalto

Territorio del comune di Parona come meglio illustrato nell'elaborato grafico e nel computo estimativo degli interventi

Art. 03 - Ammontare dell'appalto / Aumento/Riduzione dell'ammontare dell'appalto / Finanziamento.

L'importo complessivo massimo riferito all'intera durata quadriennale del rapporto contrattuale è stabilito in € di cui € 152.000,00 a base di gara ed € 5000,00 per oneri della sicurezza, oltre Iva al 22%.

L'importo annuale è così definito:

n. lotto	Importo annuo (Iva esclusa)	Oneri per la sicurezza	Importo (complessivo oltre Iva)
Lotto 1	€ 152.000,00	€ 5.000,00	€ 157.000,00

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

Tale importo è da intendersi quale stima presunta per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto; l'importo effettivo sarà quello desunto dalla contabilizzazione dei servizi effettivamente svolti, con l'applicazione del ribasso di gara.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 120 del R.D. n. 827 del 23.05.1924, sarà tenuto all'esecuzione di maggiori servizi/interventi ordinati dall'Amministrazione Comunale/dalla D.LL. fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo in appalto.

Qualora, alla scadenza contrattuale prevista, l'importo complessivo finale dei servizi effettivamente svolti e contabilizzati fosse inferiore a quello preventivato, l'appaltatore non potrà pretendere nulla sulla differenza economica non esaurita (sulle somme non contabilizzate per mancata esecuzione di parte dei servizi previsti).

I servizi di manutenzione del verde di cui al presente capitolato sono finanziati con fondi di bilancio dell'Amministrazione Comunale di Parona.

Art. 04 - Durata dell'appalto / Variazione della durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di mesi 24 a far data dalla sottoscrizione del contratto, con facoltà di rinnovo per ulteriori 24 mesi, in favore del Comune di Parona, alle stesse condizioni contrattuali.

L'Amministrazione Comunale/D.LL. si riservano la facoltà di ordinare la sospensione dei servizi / di singoli servizi al fine di far coincidere l'esecuzione degli stessi con le opportune fasi stagionali; per le eventuali sospensioni dei servizi si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 308 del D.P.R. 207/2010. In nessun caso l'appaltatore potrà sospendere i servizi di sua iniziativa.

Art. 05 - Modalità di affidamento

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante procedura aperta. I servizi saranno affidati con le modalità previste nella Lettera d'invito/Disciplinare d'incarico, con il criterio del "minor prezzo" ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. C del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 06 - Sottoscrizione dei contratti / Documentazione dei contratti

Ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 la stipula del contratto d'appalto non potrà in ogni caso avvenire prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

L'affidatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa affidataria.

L'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, dovrà prestare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicatario deve prestare altresì polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi.

Art. 07 - Garanzia provvisoria – Garanzia definitiva

Garanzia provvisoria:

a norma dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui alla lettera di invito.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.

Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.

Sono previste riduzioni dell'importo della garanzia nei casi previsti dal c. 7 dell' art. 93.

Garanzia definitiva:

L'aggiudicatario dovrà prestare garanzia definitiva nei modi previsti dall'articolo 103, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di Iva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il maggior prezzo che l'Amministrazione Comunale dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato all'aggiudicatario in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della stessa.

La garanzia fideiussoria è aumentata nei casi e con le modalità di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/16.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del contratto in assenza di controversia.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

Art. 08 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere della natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi; in tal caso dovranno presentare in sede di gara la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, nello specifico:

- a) dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- e) in originale o copia autentica, il contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Tale contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- 1) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- 2) durata;

3) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

Art. 09 - Subappalto

Tutti i servizi sono subappaltabili ma non possono essere affidati in subappalto, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano stati individuati i servizi che si intendono subappaltare, e senza l'osservanza integrale delle condizioni previste dal Codice (D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 - art. 105).

Art. 10 - Contabilizzazione e Liquidazione dei servizi

La contabilizzazione dei lavori eseguiti avverrà mediante la compilazione, da parte dell'appaltatore, di rapporti giornalieri del lavoro svolto, con indicazione della tipologia dell'intervento (taglio erba, potatura,), della zona dell'intervento e del personale effettivamente impiegato. Detti rapporti, raggruppati per settimane lavorative, dovranno essere consegnati all'A.C./D.LL., con cadenza settimanale: entro il martedì successivo alla settimana di registrazione.

Gli interventi eseguiti, previa favorevole verifica dell'A.C./D.LL., verranno contabilizzati secondo i prezzi d'appalto, con l'applicazione del ribasso di gara.

L'A.C. corrisponderà all'appaltatore un pagamento al raggiungimento di un importo minimo di € 20,000,00 al netto del ribasso d'asta.

Il pagamento avverrà a mezzo di bonifico bancario a 30 gg. fine mese dalla data di ricevimento della fattura previa acquisizione con esito favorevole da parte di questa Amministrazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) presso le Autorità competenti.

La ditta dovrà tassativamente inviare la fattura in formato elettronico attraverso una piattaforma on-line denominata Sistema di Interscambio (Sdl) gestita dall'Agenzia delle Entrate (le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla P.A. per mezzo del Sdl sono contenute nell'allegato B "Regole tecniche" del DM 55/2013).

Sulla fattura elettronica dovrà essere indicato il codice UF8GQH che identifica l'Ufficio Ragioneria del Comune di Parona.

Ai fini delle incombenze legate al registro unico delle fatture, di cui al D.L. 66/2014, art. 42, le fatture dovranno riportare altresì le indicazioni relative a:

- Numero e data della determinazione e l'indicazione del settore proponente;
- Estremi dell'impegno;
- Esatta scadenza della fattura, nel termine di 30 giorni fine mese;
- Codice identificativo di gara (CIG);
- Oggetto esatto del servizio.

L'Amministrazione Comunale effettuerà la verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore tramite richiesta diretta del D.U.R.C. prima di dare corso ad ogni pagamento.

Art. 11 - Prescrizioni particolari / Disciplina dei servizi

Tutti gli interventi di manutenzione del verde da effettuarsi nelle sedi come elencati all'art. 2 dovranno essere effettuati in giorni o in orari diversi da quelli in cui si svolgono le attività didattiche delle scuole; l'appaltatore dovrà quindi predisporre l'esecuzione delle manutenzioni al sabato o in orari anticipati/posticipati rispetto alle normali lezioni scolastiche: entro le 7,30 (sette/trenta) / dopo le 16,30 (sedici/trenta) dei giorni di attività scolastica.

L'A.C. non corrisponderà alcuna maggiorazione per l'esecuzione degli interventi di manutenzione in orari diversi da quelli contrattuali in quanto la condizione di esecuzione è preventivamente imposta ed indicata nel presente articolo e nel computo metrico, è quindi vincolante e deve essere preventivamente valutata dall'appaltatore in fase di formulazione del ribasso di gara.

Il servizio dovrà essere svolto da un numero adeguato di operatori, tale da evitare disservizi sul territorio in determinati periodi dell'anno caratterizzati da recupero di interventi sospesi per avverse condizioni meteorologiche, e per esigenze simultanee tipo potature, taglio erba ecc

I servizi dovranno essere eseguiti mediante l'impiego di personale, di automezzi, macchinari ed attrezzi della ditta appaltatrice, condotti da personale abilitato e purché venga prodotta specifica appendice assicurativa che sollevi il Comune di Parona da danni e responsabilità verso terzi.

Tutti i servizi dovranno essere svolti con l'impiego delle migliori e più aggiornate tecniche di giardinaggio; la trascuratezza delle aiuole e dei tappeti erbosi, delle bordure e delle siepi, e qualunque segno di abbandono, di cattiva manutenzione, di scarsa cura del verde, comporterà la risoluzione del contratto senza pregiudizio dei provvedimenti sulla cauzione depositata.

Art. 12 - Programma dei lavori / Specifiche per l'esecuzione

La ditta appaltatrice dovrà fornire all'Ufficio Tecnico/D.LL. il programma preventivo dei lavori. Ogni variazione al programma dovrà essere concordata e autorizzata dall'Ufficio Tecnico/D.LL..

Altezza di sfalcio

A partire dal 1° Marzo fino al 30 novembre del corrente anno, durante la fase vegetativa, lo sfalcio del tappeto erboso secondo le indicazioni inserite nel computo metrico estimativo, eventuali incrementi dovranno essere concordati con la D.L.

Regole per lo sfalcio:

- Tagliare l'erba quando è asciutta.
- Tagliare l'erba nelle ore più fresche della giornata.
- Tagliare l'erba con lame ben affilate.
- Tagliare l'erba in senso alternato per evitare di creare solchi o compattare troppo il suolo.

Le spollonature, potature, pulizie e scerbature dei giardini e delle aiuole, e le operazioni che rivestano particolare urgenza o importanza dovranno essere eseguiti su ordine scritto della D.LL.; nell'ordine sarà indicato il termine entro il quale il lavoro dovrà essere ultimato. A seguito dell'ordine di servizio i lavori dovranno comunque iniziare non oltre il quinto giorno lavorativo successivo.

I lavori di spollonatura, potatura e scerbatura, comprese le relative pulizie, dovranno essere ultimati, salvo diversa disposizione della D.LL. in sette giorni lavorativi dall'inizio dei lavori stessi, senza interruzioni/posticipi degli interventi di pulizia/smaltimento rispetto agli interventi agronomici. Non si dovranno quindi effettuare depositi delle risulite nei luoghi degli interventi.

Eventuali interruzioni per motivi atmosferici dovranno essere concordati con la D.LL.

In caso d'interventi ritenuti urgenti (pubblica incolumità, interruzione di pubblico servizio, ecc.), l'esecuzione dovrà avvenire entro 4 (quattro) ore dalla richiesta. In tali casi gli interventi dovranno essere eseguiti anche in regime di orario/lavoro straordinario, festivo e straordinario-festivo; in ragione dell'urgenza degli interventi l'ordine potrà essere impartito, oltre che dalla D.LL., anche da altri tecnici autorizzati, dalla Polizia Locale o dalla Protezione Civile.

Gli ordini di servizio dovranno essere riconsegnati alla D.LL. entro tre giorni dalla data di ultimazione del lavoro, con la distinta delle opere a misura ed in economia .

La reperibilità di cui sopra è compresa nei prezzi unitari delle opere e forniture e pertanto non sarà ulteriormente compensata.

Interventi di diserbo

Annualmente dovranno essere svolti interventi chimici come indicato nel computo metrico estimativo.

Gli interventi dovranno comprendere oltre il diserbo chimico, l'estirpazione/sfalcio con opportuni mezzi (decespugliatori a filo ecc.), la pulizia delle aree e lo smaltimento delle erbe e degli arbusti disseccati.

L'impiego di erbicidi deve essere effettuata utilizzando attrezzature che distribuiscano il prodotto fitosanitario puro, senza necessità di miscelare lo stesso con acqua, come previsto al punto 9.2 della Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 3233 del 6 marzo 2015 "Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari".

Gli operatori pertanto, attrezzati con tali strumenti, dovranno operare percorrendo a piedi, o al più con biciclette, per raggiungere tutti i tratti di carreggiata e marciapiedi in presenza spesso di autoveicoli in sosta.

Non è ammesso l'intervento mediante autoveicoli/autocarri dotati di serbatoio e lancia a spruzzo.

In caso di avverse condizioni meteorologiche quali vento o pioggia, le operazioni di diserbo saranno sospese e riprenderanno in assenza di vento o quando la vegetazione da trattare sarà asciutta.

Le attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi dovrà essere a norma con le disposizioni antinfortunistiche in vigore.

I prodotti fitosanitari impiegati devono:

- essere autorizzati e registrati presso il Ministero della Sanità;
- indicare in etichetta lo specifico impiego in aree extra agricole;
- rispettare, per le frasi di rischio e per le sostanze componenti, le limitazioni elencate nell'ultimo comma del punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari approvato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 22 gennaio 2014;
- essere comunicati al Comune allegando relativa scheda di sicurezza e, su richiesta del Comune, all'ASL di riferimento unitamente ad una relazione con specifica delle modalità di impiego.

Almeno un componente dell'unità operativa in servizio, che dovrà svolgere le funzioni di referente operativo, dovrà essere dotato di cellulare di servizio (anche nel caso sia in servizio un solo operatore), abilitato anche a telefonate in uscita.

Ogni intervento dovrà essere comunicato con almeno 48 ore lavorative di preavviso al Comune indicando la data esatta d'inizio intervento, il numero di addetti mediamente impegnati, il nominativo del referente operativo ed il suo numero di cellulare di servizio.

Dovrà inoltre essere assicurato l'avviso alla popolazione attraverso l'apposizione di cartelli, nella misura indicativa di un cartello per ciascuna via interessata dal trattamento chimico, in coincidenza con lo svolgimento dell'intervento, secondo quanto previsto al punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari approvato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 22 gennaio 2014.

Art. 13 - Vigilanza e controllo

Il Comune di Parona provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dalla ditta aggiudicataria tramite il proprio personale, dal quale essa dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'A.C. potrà emanare nell'ambito del servizio in questione.

I servizi verranno eseguiti in modo programmato, previo monitoraggio effettuato dall'affidatario con consegna dei report settimanali.

Art. 14 - Inadempienze e Penalità

Nei casi di gravi inadempienze l'A.C. potranno procedere alle rescissioni contrattuali.

L'appaltatore nell'esecuzione dei servizi previsti, deve rispettare integralmente il presente capitolato.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di segnalare ai competenti uffici comunali quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono impedire od ostacolare il regolare svolgimento del servizio medesimo.

Qualora la ditta appaltatrice ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi oggetto del presente capitolato nei tempi previsti, e non provveda immediatamente all'esecuzione degli stessi a seguito contestazione scritta, l'A.C. potrà ordinare ad altra ditta - senza oneri di forma e previa comunicazione all'assuntrice - l'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi; i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'A.C. saranno addebitati alla ditta aggiudicataria inadempiente.

Per ogni disservizio constatato e contestato verrà automaticamente applicata, a titolo di penale, una sanzione da € 100,00 ad € 500,00 a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

L'ammontare delle penalità verrà contabilizzato in detrazione in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi dell'evento.

L'applicazione di queste penalità non compromette in alcun modo la facoltà per l'A.C. di procedere con la rescissione contrattuale in danno alla ditta aggiudicataria qualora venga accertato che l'esecuzione dei servizi non sia stata a regola d'arte o sia stata in contrasto con le normative vigenti in materia di prevenzione antinfortunistica, CEI e modalità costruttive.

La ditta sarà pertanto responsabile del danno derivato alla Committente per la stipulazione di un nuovo contratto e per la esecuzione d'ufficio del servizio.

Art. 15 - Personale di servizio / Incolumità / Previdenze sociali

La ditta appaltatrice dovrà gestire il servizio con personale in numero sufficiente allo svolgimento dei servizi nei singoli tempi assegnati.

Tutto il personale impiegato nei servizi dovrà indossare/utilizzare tutti gli idonei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) e tutti i dispositivi/attrezzature di volta in volta necessarie per il tipo di lavoro svolto (dispositivo anticaduta per le potature ecc.)

La ditta appaltatrice si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) per i dipendenti delle imprese del settore, e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nella località e per il tempo in cui si svolgono i lavori.

Si intendono a carico della ditta appaltatrice tutti gli obblighi e gli oneri previsti dalla legge in materia di previdenza ed assicurazioni sociali.

L'A.C. rimane completamente sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, sia penale che civile, per danni che dovessero verificarsi a persone, cose o terzi nel periodo di esecuzione del contratto.

Art. 16 - Disciplina del cantiere / Obblighi generali dell'appaltatore.

L'aggiudicatario dovrà adoperarsi per avere un sede operativa in un territorio limitrofo (max 20 km) dal Comune di Agrate Brianza.

Al Direttore di cantiere è attribuita ogni responsabilità, civile e penale, della gestione e organizzazione del cantiere e delle attività lavorative che si svolgono, sollevando con ciò da ogni responsabilità le DD.LL. e il personale dipendente dall'A.C. per qualsiasi evenienza, che si verifichi in cantiere, derivante dall'esecuzione di lavori senza l'adozione di tutte le precauzioni o accorgimenti previsti dalle norme in materia, o derivante dalla non applicazione delle procedure dettate dalla buona tecnica.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare all'A.C., prima dell'inizio dei servizi, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e dei terzi. L'esecuzione dei servizi dovrà, comunque, essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche e sicurezza del lavoro.

Le DD.LL. si intendono sollevate da ogni responsabilità per eventuali danni prodotti durante l'esecuzione dei lavori, sia a proprietà private confinanti con i cantieri sia a tubazioni, cavi, pozzetti e manufatti in genere, restando a carico della ditta aggiudicataria ogni responsabilità al riguardo. Se durante l'esecuzione dei lavori il personale della ditta aggiudicataria dovesse arrecare danni a tubazioni e/o a manufatti di ogni tipo e dimensione, resta inteso che la ditta aggiudicataria è tenuta a risarcire sia l'ente a cui appartengono le tubazioni/manufatti sia il privato che eventualmente fosse coinvolto e danneggiato in tale situazione.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire i servizi in modo da non ostacolare il normale transito sulle strade interessate dai servizi stessi; dovrà adottare tutte le misure occorrenti e disporre i necessari ripari e cartelli/segnalazioni per evitare incidenti e danni a persone, veicoli e cose in genere. La ditta aggiudicataria rimane comunque unica responsabile, tenendo al riguardo completamente sollevato l'A.C. e DD.LL. ed il personale addetto alla sorveglianza.

La ditta aggiudicataria è obbligata a rispettare ed ottemperare a tutte le disposizioni previste dal Codice della Strada e a quelle eventualmente disposte dalle DD.LL.; deve predisporre ed utilizzare tutta la segnaletica per lavori/cantieri siti in sede stradale o accessibili al pubblico.

Restano a carico dell'A.C. gli obblighi derivanti dalla concessione per l'occupazione di spazi pubblici e della predisposizione di ordinanze ai sensi del Codice della Strada, se necessari all'esecuzione dei lavori appaltati.

Sono inoltre a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri per la pulizia di tutte le aree interessate dai lavori e/o occupate dai materiali e dai mezzi meccanici necessari alla conduzione dei lavori stessi; tutte le aree, ad opere ultimate, dovranno essere riportate alle condizioni originarie.

La ditta aggiudicataria non potrà eccepire alle DD.LL. richieste di indennità per danni e/o furti subiti nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La ditta aggiudicataria dovrà predisporre a sue cure e spese, prima dell'inizio dei lavori, un ufficio/recapito per il Direttore di cantiere, con telefono e fax, al quale risponderà, dalle ore 8 alle ore 18, dal lunedì al sabato compresi, lo stesso Direttore di cantiere, e/o una persona di fiducia della ditta appaltatrice, che possa disporre, anche in termini immediati, di personale operativo, di automezzi e mezzi d'opera oltre che di attrezzature, per l'esecuzione di interventi urgenti; il Direttore del cantiere dovrà inoltre essere reperibile mediante telefono cellulare, nella medesima fascia oraria.

Art. 17 - Rescissione contrattuale

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore con le procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale o comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, ovvero siano intervenute circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore ma sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento a modifiche non sostanziali sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e); con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine,

che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Art. 18 - Rifusione danni e Rimborsi spese

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penali, qualora la ditta appaltatrice, opportunamente avvisata, non adempia a ciò, l'A.C. potrà rivalersi sui crediti della ditta medesima per i servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione che deve essere immediatamente integrata.

Art. 19 - Prezzi unitari / Invariabilità dei medesimi / Revisione prezzi

I prezzi unitari offerti o concordati si ritengono invariabili in ogni eventualità di qualsiasi natura, di conseguenza anche in caso di aumenti o diminuzioni del costo dei materiali e della manodopera, intendendosi l'affidamento aggiudicato alle condizioni del capitolato e del contratto a tutto rischio della ditta appaltatrice.

E' escluso qualsiasi compenso a titolo di revisione prezzi.

E' compreso nei prezzi di capitolato il costo delle misure di sicurezza e prevenzione presenti nel piano della sicurezza e nei suoi adeguamenti.

Nel prezzo dei singoli lavori e delle eventuali forniture si intende compreso e compensato ogni onere riflettente le diverse assicurazioni degli operai, degli automezzi e delle attrezzature tutte, oltre ad ogni onere principale e provvisorio connesso nonché, se necessarie, le spese di provvista, allacciamento e consumo di acqua potabile dell'acquedotto occorrente al cantiere, di energia elettrica e quanto altro necessario.

Nei prezzi della M.O. (quando valutata in economia) e dei noli si intendono compresi l'uso ed il consumo di tutti gli attrezzi relativi alla loro arte e di cui ciascun operaio deve essere provvisto, oltre che del carburante e lubrificante per gli automezzi.

I noleggi vari di mezzi d'opera e/o di trasporti verranno computati per le ore effettive di lavoro in cantiere, e non per il tempo necessario per il loro trasporto sul posto di lavoro, quando naturalmente spetti tale compenso all'assuntore a norma delle disposizioni del capitolato.

I prezzi unitari dei materiali si intendono per merce fornita in cantiere anche in piccole quantità.

I prezzi per forniture ed opere che non sono compresi nell'elenco allegato verranno determinati di volta in volta dalla D.LL. con criteri di assimilazione ai prezzi offerti, e tenute presenti anche le condizioni del mercato al momento dell'ordinazione secondo le modalità di cui al regolamento per l'affidamento dei lavori per conto dello stato.

Costituirà riferimento preferenziale per la valutazione dei nuovi prezzi il listino "*Prezzi informativi dei principali lavori di manutenzione e costruzione del verde e delle forniture di piante ornamentali*" edito da: ASSOVERDE - Associazione Italiana Costruttori del Verde, nell'edizione 2013/2012 al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Art. 20 - Assicurazione rischi

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivassero al comune o a terzi, cose o persone, si intenderanno a totale carico della ditta appaltatrice. Quest'ultima è tenuta a contrarre adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/O) per danni che possano derivare dagli operatori o essere causati agli utenti o a terzi durante l'espletamento del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo, sollevando l'amministrazione Comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali per trascuratezza o per colpa.

La Ditta aggiudicataria è sempre responsabile sia verso l'A.C. sia verso terzi nell'esecuzione dei servizi assunti: a tale riguardo la ditta dovrà presentare, all'atto della stipulazione del contratto e per tutta la durata del medesimo, pena la revoca dello stesso, idonea polizza assicurativa RCT/O, rilasciata da primaria compagnia di assicurazione, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone nell'espletamento del servizio con un massimale unico non inferiore ad € 1.000.000,00.

La polizza suddetta dovrà essere mantenuta operante per tutta la durata del contratto.

Essa è altresì responsabile dell'operato e dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare all'A.C. o ai terzi.

La ditta appaltatrice dovrà produrre copia delle polizze.

Art. 21 - Altre norme

La ditta appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone od alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento; essa è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni e di sicurezza sui luoghi di lavoro come prescritto dalla legislazione vigente (D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.).

Sono inoltre a totale carico della ditta appaltatrice tutti gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente in materia di assicurazione antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

La ditta si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il servizio.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertata dalla D.LL. o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà alla sospensione dei pagamenti, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati regolarmente adempiuti.

Art. 22 - Controversie

Per ogni controversia giudiziaria che dovesse insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto è competente il **Foro di Pavia**.

Resta inteso che l'insorgere di controversie di qualsiasi natura non dovrà causare interruzione o rallentamento alcuno della prosecuzione del servizio.

Art. 23 - Morte e fallimento dell'appaltatore

In caso di morte o fallimento dell'appaltatore si applicano le norme previste al riguardo rispettivamente dagli artt. 1674 e 1675 del Codice Civile e dall'art. 8 del Regio Decreto n. 267 del 16.03. 1942 e loro successive variazioni e modificazioni.

Art. 24 - Obblighi di riservatezza / Rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte del personale addetto al servizio degli obblighi di riservatezza anzidetti.

L'impresa aggiudicataria potrà citare i termini essenziali del contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa stessa a gare e appalti.

L'impresa è tenuta all'osservanza del D. Lgs. 30.06.2003 n.196

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.06.2003 n.196 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 7 del medesimo D.Lgs. citato sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Art. 25 - Rapporti tra la ditta aggiudicataria e l'A.C.

Resta inteso che non verrà ad instaurarsi alcun rapporto di lavoro tra l'A.C. ed i dipendenti dell'Assuntrice che eseguiranno i servizi regolati dal presente incarico.

Art. 26 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini di cui alla L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine si impegna:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- b) a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

L'impresa è consapevole che ai fini di verificare l'applicazione della norma, l'Amministrazione potrà richiedere all'appaltatore copia dei contratti di cui alla lettera c); l'impresa si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.

L'impresa è a conoscenza che l'Amministrazione risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice CIG del presente appalto.

Art. 27 - Norme transitorie e finali

Si fa specifico riferimento per le norme non previste o specificatamente indicate nel presente Capitolato speciale di appalto, alle disposizioni del "Codice dei contratti pubblici" approvato con D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, della Legge n. 82 del 25.01.1994, del D.M. 7.07.1997 n.274, alle norme per appalti di servizi, per quanto non in contrasto con quelle del presente capitolato, nonché alla L. 8.11.1991 n.381 e L.R. 01.06.1993 n.16 in merito alla disciplina per le cooperative sociali.

Sono implicitamente recepite nel presente Capitolato tutte le disposizioni nessuna esclusa contenute nella legge 13.9.1982 n. 646, nonché nell'aggiornamento di cui alla Legge 23.12.1982 n. 936 e successive variazioni e D.P.R. 3.6.1998 n.252, pertanto l'assuntore delle opere è tenuto all'esatto adempimento delle prescrizioni in esse contenute senza peraltro che l'Amministrazione Appaltante ne faccia specifica richiesta.

NORME TECNICHE

Art. 1 - Oneri a carico della ditta appaltatrice / Smaltimento delle risulte

Tutti i materiali di risulta derivanti dai lavori di manutenzione del verde di cui al presente capitolato, sia di falciatura/tosatura dei prati e delle aree verdi, sia di potatura, scerbatura e pulizie in generale, apparterranno alla ditta appaltatrice, che dovrà provvedere al carico al trasporto ed allo smaltimento degli stessi in appositi terminali autorizzati, intendendosi compresi e compensati nei prezzi d'appalto anche tutti gli oneri per lo smaltimento.

La legna, i rami e le ramaglie provenienti dall'abbattimento e dalla potatura di alberi apparterranno alla ditta appaltatrice, che dovrà provvedere al loro recupero o allo smaltimento come sopra specificato; in ogni caso tutto il legname derivante da potature/abbattimenti dovrà essere sgomberato dai siti degli interventi il giorno stesso dell'esecuzione se eseguiti su sede stradale/banchina stradale; entro il successivo giorno lavorativo se eseguiti su aree non confinanti/pertinenti a sedi stradali.

Saranno inoltre a carico della ditta appaltatrice anche:

- l'impiego di apposite segnalazioni a norma del C.d.S. per interventi in aree stradali: su banchine/alberature stradali, atte a garantire la sicurezza della circolazione veicolare, pedonale ecc., e del personale addetto ai lavori. Nelle zone in cui si svolgeranno i lavori, durante l'espletamento degli stessi, oltre alle segnalazioni di cui sopra, se richiesti dalla Polizia Locale, dovranno anche essere impiegati anche addetti alle segnalazioni/muovieri e/o impianti semaforici mobili posizionati a cura e spese dell'appaltatore, adeguati ai siti e alle richieste della P.L.;
- il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i permessi e le autorizzazioni per l'occupazione di aree nel caso in cui i lavori interessino zone soggette a limitazione/regolamentazione d'uso;
- tutte le spese per le assicurazioni di responsabilità civile verso terzi, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori o per danni provocati o conseguenti ai lavori stessi, che dovranno essere esibite alla firma del contratto;
- l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nel luogo in cui si svolge l'appalto;
- tutte le spese e gli oneri anche di assistenza tecnica necessarie all'esecuzione delle commesse di appalto;
- tutte le spese e gli oneri, diritti di segreteria compresi, relativi alla stesura del contratto di appalto e la successiva registrazione, questo anche per eventuali elevazioni in corso d'opera dell'importo contrattuale;
- l'esecuzione di interventi, anche in tempi diversi da quelli precedentemente indicati relativi all'organizzazione dei lavori, a seguito di richiesta (anche telefonica) formulata dall'incaricato comunale, qualora si rendesse necessario anticipare o posticipare gli interventi medesimi.

Art. 2 - Prescrizioni particolari / Calendario stagionale

Tutte le potature di formazione, di rimonda, di contenimento, di pulizia del secco, per diradamento degli alberi, dovranno essere eseguite nel periodo da dicembre a febbraio; dovranno comunque concludersi entro la prima metà di marzo. Sono escluse le potature che, a indicazione della D.LL. potranno essere effettuate nel periodo luglio÷agosto ("*a verde*").

Le potature di siepi di arbusti e cespugli, per le quali sono previsti due interventi annuali, dovranno essere eseguita entro aprile (1° intervento); a settembre÷ottobre (2° intervento).

Le spollonature dovranno essere eseguite a partire da aprile (1° intervento); a necessità i successivi.

Il diserbo delle aree pavimentate, ove previsto, dovrà essere effettuato entro aprile (1° intervento); entro luglio (2° intervento); entro settembre (3° intervento).

La rimozione al piede di vegetazione spontanea lungo le banchine stradali e le potature per ripristino della viabilità ciclopedonale lungo i marciapiedi, sottopassi e sovrappassi, dovranno essere effettuate entro aprile/maggio.

Il servizio deve essere svolto almeno da due squadre contemporaneamente per evitare disservizi in altre vie in determinati periodi dell'anno caratterizzati da esigenze simultanee come potature e taglio erba.

Il servizio dovrà essere svolto con l'impiego delle migliori e più aggiornate tecniche di giardinaggio; la trascuratezza delle aiuole e dei tappeti erbosi, delle bordure e delle siepi, e qualunque segno di abbandono, di

cattiva manutenzione, di scarsa cura del verde del Comune di Agrate Brianza, comporterà la risoluzione del contratto senza pregiudizio dei provvedimenti sulla cauzione depositata.

Art. 3 - Prescrizioni per le opere a verde

Le piante dovranno avere la forma richiesta dalla D.LL. in relazione alla specie ed alla comune produzione vivaistica; non dovranno aver subito cimature recenti tali da comprometterne l'aspetto generale. Qualsiasi potatura ritenuta necessaria al trapianto dovrà essere effettuata sul posto su specifiche indicazioni della D.LL.

Le essenze dovranno avere le dimensioni minime indicate in Capitolato o dalla D.LL., e non saranno accettate quelle con scortecciature al colletto o sul tronco, necrosi da ferita senza rimarginazione o grossi calli di cicatrizzazione. Sono altresì esclusi gli esemplari intaccati da lepidotteri xilofagi e con alterazioni causate da funghi.

Le piante saranno fornite con zolla di terra. Su richiesta dell'Amministrazione, in casi particolari, potranno essere consegnate a radice scossa.

La ditta appaltatrice dovrà sostituire i soggetti che alla prima ripresa vegetativa (primavera dello stesso anno per gli impianti di fine inverno) siano secche o non manifestino una regolare fogliazione rispetto alla forma scelta.

Lo scasso per la messa a dimora di alberi dovrà essere proporzionato al volume della zolla o alla dimensione dell'apparato radicale. Il rinterro sarà fatto con lo stesso terreno del posto solo se ritenuto idoneo dalla direzione lavori.

La messa a dimora delle piante arboree ed arbustive dovrà avvenire avendo cura che le piante, una volta assestatosi il terreno, non siano mai interrate oltre il livello del colletto. Dovranno essere forniti e posti in opera collari di protezione atossici onde evitare ferite causate da rasaerba e decespugliatori.

Le piante arboree verranno sistemate a regola d'arte con opportuni tutori costituiti da paletti in legno di conifera diametro minimo di cm 6 ed altezza complessiva (compreso interrato) di m 2,50, trattati con sostanze antimarcescenza, fissati con materiali elastici (tela, filo in plastica, giunture in plastica) e possibilmente lasciando i 2/3 superiori della chioma liberi di piegarsi sotto la spinta del vento. Si dovranno compiere verifiche all'ancoraggio dei sostegni della pianta almeno 4 volte nell'arco dell'anno successivo alla posa della pianta stessa, prevedendo il rinnovo delle legature da attuarsi sempre al di sopra della legatura iniziale.

In alternativa ai pali tutori la D.LL. potrà prevedere la fornitura e posa di sistemi di ancoraggio sotterraneo biodegradabile, di misura adeguata all'alberatura, composto da un tutore orizzontale in legno corredato da elemento di protezione del colletto e appositi picchetti in legno, da collocarsi perpendicolarmente al tutore (il prodotto dovrà essere corredato da certificato di garanzia rilasciato dal produttore).

I cespugli dovranno essere piantati in buche idonee di dimensioni non inferiori al doppio della zolla o del vaso.

La concimazione organica sarà effettuata in quantità di 5 l/mq nelle aree da cespugliare e da tappezzare, in quantità di 4 l/cad. per cespugli isolati. Nelle aree tappezzate dovrà essere eseguita una lavorazione su tutta la superficie per uno strato di almeno 10 cm.

Al piede delle piante arboree e dell'area sottesa da gruppi di arbusti e siepi verrà distribuita una pacciamatura di materiale organico costituita, in via preferenziale, da corteccia cippata di resinose (pino e abete) di pezzatura 15-40 mm.

Lo strato di pacciamatura dovrà avere le seguenti dimensioni:

- per le *siepi* dovrà avere una larghezza di 1,00 m ed uno spessore di 5 cm se presente telo pacciamante, o 15 cm se non presente telo pacciamante;
- per i *gruppi di arbusti* dovrà essere stesa su tutta la superficie cespugliata e su un'ulteriore fascia perimetrale larga 50 cm;
- per gli *alberi isolati* dovrà essere stesa in modo circolare attorno al tronco per un diametro di 2,00 m ed uno spessore di 20 cm.

Tutta la pacciamatura dovrà venire posta in opera non appena terminata la piantagione e su terreno ripulito da infestanti.

Art. 4 - Tipologie di potatura

Le tipologie di potatura da utilizzare, su indicazione della D.LL., saranno le seguenti:

- a) *potatura di allevamento* - riguarda gli esemplari più giovani con intervento mirato all'impostazione dell'impalcatura della chioma, in modo da favorire il portamento naturale caratteristico della specie;
- b) *potatura di mantenimento* - consiste nell'asportazione totale dei rami troppo sviluppati e/o vigorosi, privilegiando il diradamento rispetto alle altre operazioni di potatura; tale intervento ha lo scopo di mantenere nel tempo le condizioni fisiologiche ed ornamentali della pianta riducendo nel contempo i rischi di schianto dei rami;
- c) *potatura di contenimento* - ha lo scopo di dimensionare la pianta in relazione ai vincoli presenti nell'ambiente (linee elettriche aeree, fabbricati, manufatti, interferenza con strade, ecc.) e deve essere eseguita rispettando il più possibile il portamento naturale della pianta mantenendo equilibrato il volume della chioma;
- d) *potatura di risanamento* - è un intervento straordinario da eseguirsi quando i soggetti presentano deperimenti di varia natura, oppure stabilità precaria;
- e) *rimonda del secco* - viene utilizzata sugli esemplari arborei che denotano presenza di branche, rami o parti apicali secche e consiste nell'asportazione delle porzioni vegetative morte o in fase di deferenza;
- f) *spalcatura* - consiste nella rimozione di uno o più palchi inferiori dell'albero, mediante asportazione completa dei rami all'inserzione del fusto;
- g) *capitozza a testa di salice* - rinnovazione annuale o al massimo biennale di tutta la vegetazione sviluppatasi dalla testa precedentemente creata, i tagli (vista la frequenza dell' intervento) interesseranno getti di consistenza erbacea;
- h) *squadratura a siepe* - contenimento della chioma in forma obbligata con sagomatura della stessa sui due lati del filare a faccia piana e riduzione in altezza della chioma con tagli di ritorno.

Art. 5 - Operazioni di potatura

Nell'ambito delle tipologie di potature sopra elencate, le operazioni qui elencate indicano le modalità degli interventi cesori ed accessori da effettuare sulle chiome, e in particolare nella riduzione della lunghezza dei singoli rami:

- a) *taglio di ritorno* - per la riduzione in lunghezza delle singole branche o dei rami si dovrà utilizzare in tutti i casi possibili il taglio di ritorno, salvo diverse indicazioni della D.LL.
- b) *C.O.D.I.T.* - tutti i tagli dovranno essere effettuati rispettando il collare di corteccia del ramo, seguendo le prescrizioni imposte dalla teoria C.O.D.I.T. (Compartmentalization Of Decay In Trees).
- c) *disinfestazione e cicatrizzazione* - allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte dei funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, su indicazione della D.LL. potrà essere richiesta la disinfezione e cicatrizzazione dei tagli di diametro superiore ai 5 cm con prodotti a base di resine naturali e fungicidi.

Per ciò che riguarda in particolare il genere *Platanus* si dovrà agire in ottemperanza alle disposizioni imposte dal D.M. n. 412 del 13.09.87, "*Lotta obbligatoria del cancro del platano*" e D.M. 17.04.1998.

Art. 6 - Indagini fitostatiche / Controllo sanitario

Potranno essere richieste dalla D.LL. indagini ispettive, visive e biomeccaniche, sulle condizioni statiche di esemplari arborei.

Le indagini visive e biomeccaniche della stabilità degli alberi sono mirate ad ottenere una diagnosi precoce dello stato di decadimento del legno. Le indagini dovranno essere effettuate applicando ad ogni singolo soggetto arboreo il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment).

La D.LL. indicherà, prima dell'inizio dei lavori, i filari o i singoli soggetti arborei da sottoporre a V.T.A. sarà quindi a discrezione del Direttore del cantiere, a seconda dello stato di salute riscontrato sulla pianta esaminata, prevedere un successivo approfondimento dell'indagine V.T.A., passando dal "*controllo visivo*" all' "*esame minuzioso*" attraverso l'impiego sequenziale delle seguenti attrezzature:

- a) *martello elettronico* - apparecchio per la localizzazione delle alterazioni dei tessuti legnosi;
- b) *resistograph* - apparecchio per la misurazione della densità dei tessuti legnosi e per la determinazione della crescita annuale;
- c) *fractometer* - apparecchio per la misurazione della resistenza alla rottura delle fibre legnose.

Alla conclusione dei rilievi richiesti la ditta appaltatrice dovrà redigere una relazione che documenti, soggetto per soggetto, sia l'assetto statico (con particolare riguardo al rapporto fra legno sano residuo ed il raggio del tronco) sia, se necessario, la consistenza del legno interno.

Nel corso dei lavori la ditta appaltatrice dovrà segnalare, tempestivamente e formalmente, alla D.LL. i soggetti le cui condizioni statiche comportino un immediato rischio per l'incolumità pubblica; quanto sopra dovrà essere

integrato con la seguente documentazione, firmata dal Tecnico responsabile dell'indagine, e riferita ad ogni singola pianta:

- 1) scheda di identificazione dell'albero;
- 2) dati anagrafici o numeri relativi ai sondaggi effettuati;
- 3) documentazione fotografica (solo per le piante di cui si ritiene necessario l'abbattimento);
- 4) tipologia d'intervento consigliata: abbattimento, potatura, controllo con piattaforma aerea, ecc..

La ditta appaltatrice, su richiesta della D.LL., dovrà consegnare gli esiti dei controlli nonché i referti relativi alle strumentazioni impiegate, sia su supporto cartaceo sia su specifico supporto informatico secondo le indicazioni fornite dalla D.LL.

Nel caso di comprovati errori periziali, la ditta appaltatrice sarà obbligata a pagare eventuali danni subiti dal Comune di Parona o da terzi, fino ad un termine massimo di 3 anni.

Nel caso di prescrizioni all'abbattimento di una pianta sana, il danno sarà pari al valore ornamentale della stessa più le spese sostenute per l'abbattimento e il successivo reimpianto.

Nel caso di schianto di piante o parti della stessa periziate e non ritenute pericolose, il danno sarà stimato in base ai danni a persone o cose arrecati dallo schianto.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà, per questi danni ed eventuali morie o deperimenti di alberi attribuibili alla diffusione di patogeni a causa di errati interventi di analisi o carenza di disinfezione, di redigere apposita perizia danni e di utilizzare tutti gli strumenti legislativi vigenti per l'eventuale recupero dei medesimi.

Art. 7 - Profilassi e parassitosi

Allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte di funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, sarà opportuno ricorrere alla disinfezione o alla cicatrizzazione, qualora fosse richiesto dalla D.LL., dei tagli di diametro superiore ai 5 cm, con prodotti fungicidi a base di triadimefon. Per ciò che riguarda in particolare il genere *Platanus* sarà necessario provvedere alla disinfestazione dei tagli con *Thiophanate methyl* e alla disinfezione con alcool etilico di tutte le attrezzature utilizzate al termine dell'intervento su ogni pianta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Geom. Piero Saino